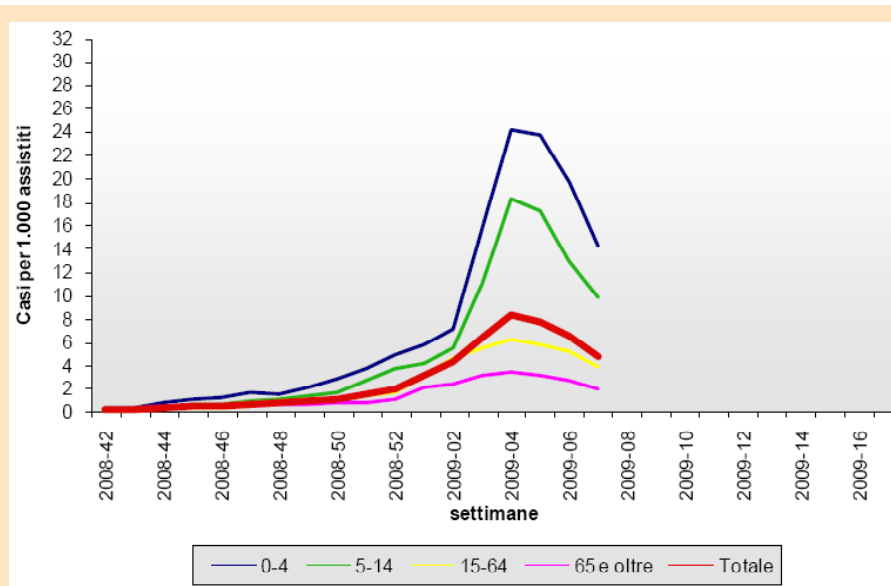


Newsletter Influenza

Settimanale a cura della Direzione Marketing Novartis Vaccines and Diagnostics

Siamo ormai in piena fase discendente della curva epidemica dell'influenza 2009: la flessione interessa tutte le fasce d'età. Il valore dell'incidenza totale è ora pari a 4,74 casi per mille assistiti, il che equivale a circa 280.000 persone influenzate.

Altri indicatori segnalano che l'influenza stagionale rallenta la sua marcia: le visite domiciliari sono diminuite del 10%, così come i ricoveri ospedalieri correlati a patologie influenzali e i giorni di malattia prescritti.



Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2008-2009

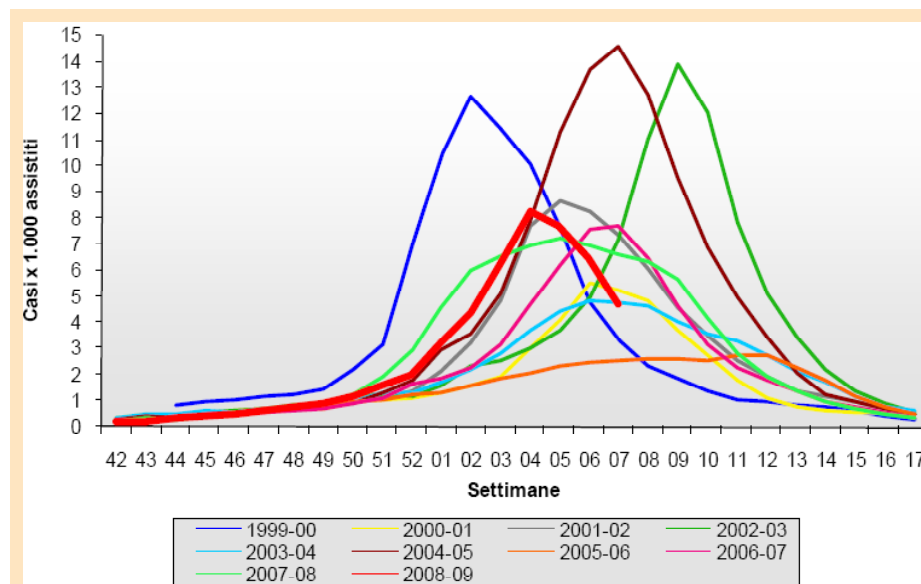
Da:
Report Influnet Settimana 2009-0 dal 9 al 15 febbraio 2009
www.ministerosalute.it/influenza/influenza.jsp

Ecco i numeri della settimana del 2009:

- incidenza globale di sindrome influenzale: 4,74 casi per 1000 assistiti
- fascia di età 0 - 4 anni: 14,19 casi ogni 1000 assistiti
- fascia di età 5 - 14 anni: 9,70 casi ogni 1000 assistiti
- fascia di età 15 - 64 anni: 3,87 per 1000 assistiti.
- fascia di età ≥ 65 anni: 1,84 casi per mille assistiti

- regioni con maggiore incidenza: Marche (10,27), provincia autonoma di Trento (9,86), Piemonte (7,25), Campania (6,71) e Umbria (5,78).

La fisionomia della curva epidemica è ormai ben definita, ed è praticamente sovrapponibile a quella delle stagioni 2001 - 2002 e 2006 - 2007 anche se il picco influenzale è leggermente anticipato.



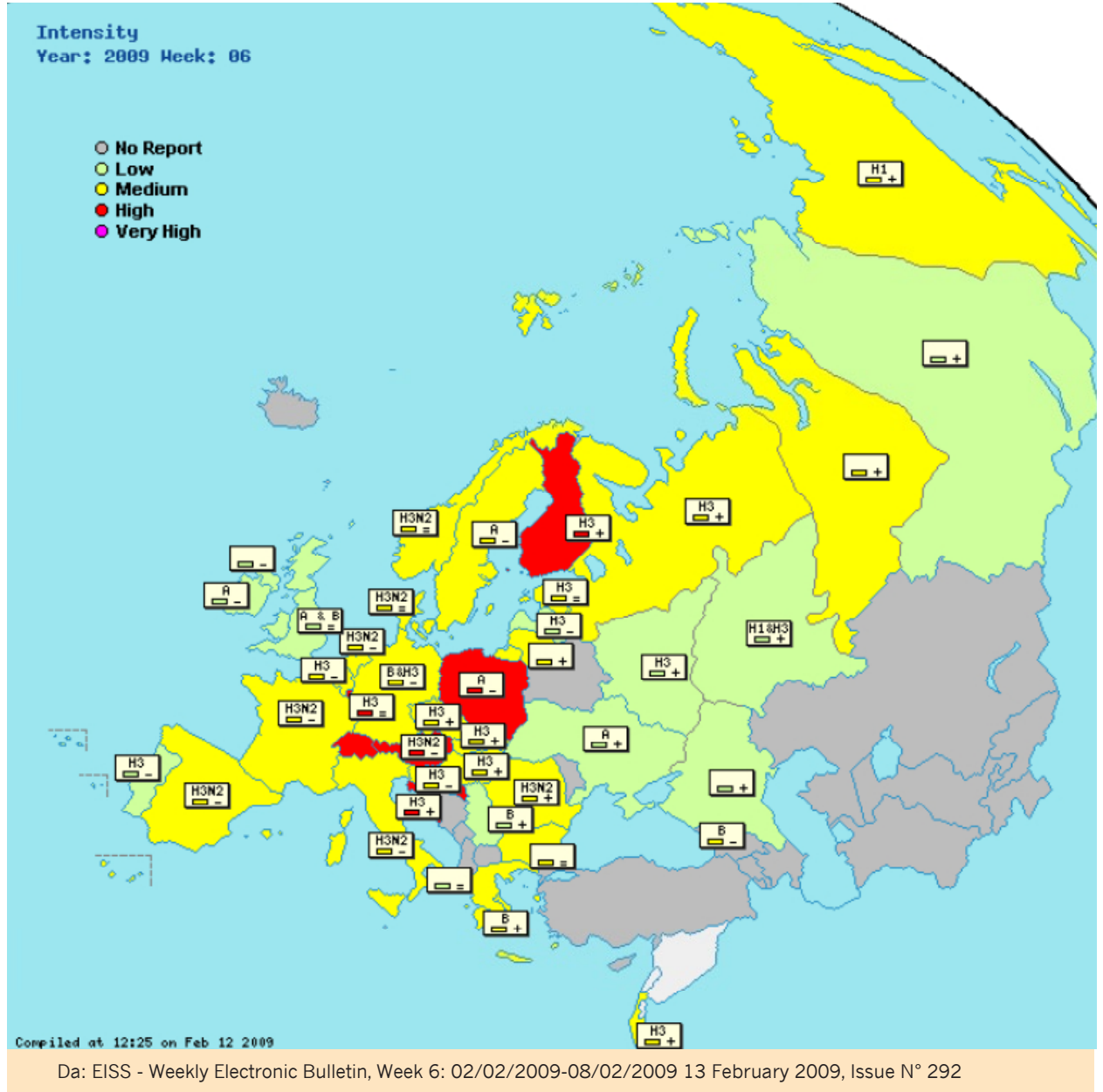
Incidenza dell'influenza dalla stagione 1999-2000 alla 2008-2009

Da:
Report Influnet Settimana 2009-07 dal 9 al 15 febbraio 2009
www.ministerosalute.it/influenza/influenza.jsp

La netta riduzione riguarda anche l'isolamento dei ceppi virali.

L'ultima settimana di sorveglianza virologica ha registrato una diminuzione nel numero dei campioni clinici raccolti. Infatti, sono stati raccolti 69 campioni e tra questi 15 sono risultati positivi al virus influenzale, tutti di tipo A (14 H3 e 1 A non ancora sottotipizzato).

In Europa, l'epidemia influenzale si sta gradualmente spostando ad Est. Anche se il picco dell'intensità è ancora posizionato nelle regioni centrali Europee (Finlandia, Germania, Svizzera e Austria), uno sguardo geografico più ampio, che abbraccia anche il continente asiatico, mostra un'attività clinica in aumento, anche se di media intensità, nella gran parte delle regioni dell'ex Unione Sovietica.



A = Virus A dominante

H3N2 = Virus A(H3N2) dominante

B = Virus B dominante

H1N1 = Virus A(H1N1) dominante

H1N2 = Virus A(H1N2) dominante

A & B = Virus A and B dominanti

= : Attività clinica stabile

+ : Attività clinica in aumento

- : Attività clinica in diminuzione

Low = nessuna attività influenzale o ai livelli basali

Medium = attività influenzale usuale

High = attività influenzale più elevata dell'usuale

Very high = attività influenzale particolarmente elevata